



Città di Sassuolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 129 del 18/07/2024

OGGETTO: ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI DI ETÀ 0-3 PER L'ANNO EDUCATIVO 2024/2025 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1072 DEL 11/06/2024 FINANZIATA CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO FSE + 2021/2027 - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di Luglio alle ore 10:00 nella Sala Giunta si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MESINI MATTEO	Sindaco	SI
LENZOTTI SERENA	Vice Sindaco	SI
FERRARI FEDERICO	Assessore	SI
PENNACCHIA MARIA RAFFAELLA	Assessore	SI
SAVIGNI MARIA	Assessore	SI
TONELLI CHIARA	Assessore	SI
ZILIOLI DAVID	Assessore	NO

Presenti: 6	Assenti: 1
-------------	------------

Assiste il II Segretario Generale Maria Assunta Manco

Assume la Presidenza Matteo Mesini

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

Oggetto: ADESIONE ALLA MISURA REGIONALE PER FAVORIRE L'ACCESSO E RIDURRE GLI ONERI A CARICO DELLE FAMIGLIE AI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI DI ETÀ 0-3 PER L'ANNO EDUCATIVO 2024/2025 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1072 DEL 11/06/2024 FINANZIATA CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO FSE + 2021/2027 - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 19 del 25/11/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000”;
- la deliberazione G. RER n. 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento;
- la deliberazione dell'assemblea legislativa RER n. 79/2022 recante gli indirizzi di programmazione regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2022-2023-2024 con la quale, in particolare, la Regione Emilia-Romagna si è impegnata per rafforzare il sistema dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (0/6), in modo da assicurare che siano accessibili a tutti i bambini e le bambine, abbattendo progressivamente le liste di attesa e i costi a carico delle famiglie;
- la deliberazione di giunta comunale n. 41 del 12/03/2024 con la quale è stato approvato l'allegato recante la definizione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi e quantificazione del livello di copertura dei costi dei Servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2024;
- la deliberazione di giunta comunale n. 73 del 16/04/2024 con la quale sono state approvate le “*Linee d'indirizzo per l'organizzazione e programmazione dei servizi educativi 0/3 anni – piano annuale A.E. 2024/2025*” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di giunta comunale n. 83 del 23/04/2024 con la quale è stato approvato l'allegato recante la disciplina delle modalità di riscossione delle rette dei servizi scolastici ed educativi per l'anno scolastico 2024/2025;

premesso che la Regione Emilia Romagna:

- ha deliberato, a partire dall'anno educativo 2019/2020, la misura di sostegno economico alle famiglie denominata “Al nido con la Regione” finalizzata a sostenere l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016 attraverso apposito trasferimento finalizzato di risorse ai Comuni, per realizzare un sostegno economico alle famiglie, con dichiarazione ISEE non superiore ad € 26.000,00 con bambini iscritti ai servizi sopracitati;
- per l'anno educativo 2023/2024 con deliberazione di giunta regionale n. 1706 del 09/10/2023 ha approvato una misura per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024, attraverso la promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei comuni che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei familiari con ISEE pari o inferiore ad € 26.000,00, in continuità con la misura “Al nido con la regione”, finanziata dal fondo sociale europeo;

dato atto che l'impegno regionale si pone in coerenza alle politiche già perseguite e

attuare negli anni precedenti per offrire ai bambini in età 0-3 opportunità di frequenza a servizi educativi di qualità, ed in particolare affiancare e rafforzare l'investimento avviato in via sperimentale negli anni precedenti per favorire l'ampliamento dell'offerta di servizi di qualità;

vista la deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024 ad oggetto: *"Approvazione di una misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025. pr fse+2021/2027 priorità 3. inclusione sociale - obiettivo specifico k)",* con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato, in continuità con l'anno educativo 2023/2024, una misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi 0/3 anno per l'anno educativo 2024/2025 attraverso la promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei comuni che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei familiari con ISEE pari o inferiore ad € 26.000,00;

preso atto che:

- l'investimento, e il contributo previsto ed assegnato ai comuni sedi dei servizi educativi per l'infanzia 0/3 anni, a copertura, in applicazione delle unità di costo standard, di una percentuale dei posti disponibili e resi disponibili per la frequenza dei bambini al di sotto della soglia ISEE sopra indicata sono finalizzati a dare attuazione alle politiche regionali di riduzione degli oneri a carico delle famiglie e sostenere pertanto il più ampio accesso ai servizi contrastando le disparità determinate dalle condizioni economiche in una logica inclusiva e di contrasto alle povertà educative;
- la misura regionale di che trattasi si concretizza in:
 - azione A: promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'anno educativo 2024/2025 che preveda l'esenzione per i nuclei con ISEE pari o inferiore ad € 40.000,00, anche in complementarietà con la misura "Bonus asilo nido" erogata dall'INPS, nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022) e nei comuni classificati nella strategia STAMI ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 512/2022 della provincia di Ferrara;
 - azione B: promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni per l'anno educativo 2024/2025 che preveda l'abbattimento delle rette, per i nuclei con ISEE pari o inferiore ad € 26.000,00, in continuità con la misura "Al nido con la regione" (DGR n.1385/2022) nei restanti comuni dell'Emilia-Romagna;
- il Comune di Sassuolo rientra nei comuni di cui all'azione B della misura regionale;

preso, altresì, atto che con la citata deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024 la Regione Emilia Romagna ha stabilito che:

- le tipologie di servizio ammissibili alla misura sono:
 - nidi e servizi sperimentali;
 - piccoli gruppi educativi;
- i posti per i quali è ammesso il finanziamento dovranno rientrare nel sistema di offerta pubblica dei servizi 0/3 anni e come tali afferire alle seguenti tipologie di gestione:
 - gestione diretta dei comuni;
 - gestione in appalto a soggetti privati individuati dai comuni mediante procedure ad evidenza pubblica;
 - gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con i comuni secondo i requisiti di qualità della normativa vigente;

- dovrà essere in ogni caso garantito il rispetto dei requisiti di cui alla deliberazione di giunta regionale 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento nonché, ai sensi della Legge regionale 19/2016, il diritto all'accesso dei bambini con disabilità o in condizione di svantaggio e la partecipazione economica delle famiglie, secondo un criterio di progressività, alle spese di gestione dei servizi;
- la misura è riservata a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore ad € 26.000,00;

dato atto che la succitata misura prevede per il Comune di Sassuolo l'erogazione di un potenziale finanziamento, quantificato dalla stessa deliberazione (allegato B) in € 181.764,00 per l'intero anno educativo 2024/2025 che sarà erogato in tre tranches, due determinate in funzione dell'effettivo servizio reso su base mensile e una al termine, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale;

preso atto che la citata deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024 stabilisce, tra l'altro, che il finanziamento e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni /Unioni sarà impegnato dalla Regione per il 40% sull'annualità 2024 e per il restante 60% sull'annualità 2025;

dato atto che le richieste di finanziamento per la misura di che trattasi devono essere inviate entro il 12/09/2024 per essere sottoposte ad istruttoria di ammissibilità e validazione a oggetto del primo atto di validazione;

ritenuto di aderire alla misura regionale al fine sostenere l'accessibilità ai servizi educativi, per la promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni, per l'anno educativo 2024/2025;

richiamate infine:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 18/12/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 18/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026, con i relativi allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.280 del 19/12/2023 con la quale l'organo esecutivo, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026 ed ha assegnato ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi e ss.mm.ii.;

visto il parere favorevole del Direttore del Settore I *Servizi per la Persona*, Giuseppina Mazzarella, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate", Claudio Temperanza, esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

all'unanimità dei voti resi ed espressi in forma palese ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa e che devono intendersi richiamate:

1. di aderire per l'anno educativo 2024/2025 alla misura regionale al fine sostenere l'accessibilità ai servizi educativi, per la promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie da parte dei Comuni/Unioni di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024;
2. di dare atto che la misura agevolativa regionale sarà attivata nei termini ed alle condizioni e modalità di cui alla citata deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024, stabilendo in particolare che:
 - a. le tipologie di servizio ammissibili alla misura sono:
 - nidi e servizi sperimentali;
 - piccoli gruppi educativi;
 - b. i posti per i quali è ammesso il finanziamento dovranno rientrare nel sistema di offerta pubblica dei servizi 0/3 anni e come tali afferire alle seguenti tipologie di gestione:
 - gestione diretta dei comuni;
 - gestione in appalto a soggetti privati individuati dai comuni mediante procedure ad evidenza pubblica;
 - gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con i comuni secondo i requisiti di qualità della normativa vigente;
 - c. dovrà essere in ogni caso garantito il rispetto dei requisiti di cui alla deliberazione di giunta regionale 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento nonché, ai sensi della Legge regionale 19/2016, il diritto all'accesso dei bambini con disabilità o in condizione di svantaggio e la partecipazione economica delle famiglie, secondo un criterio di progressività, alle spese di gestione dei servizi;
 - d. la misura è riservata a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE 2024 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2023, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente pari o inferiore ad € 26.000,00;
3. di dare atto che la succitata misura prevede per il Comune di Sassuolo l'erogazione di un potenziale finanziamento, quantificato dalla stessa deliberazione in € 181.764,00 per l'intero anno educativo 2024/2025 e che, come previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n. 1072 del 11/06/2024, il finanziamento e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore dei Comuni /Unioni sarà impegnato dalla Regione per il 40% sull'annualità 2024 e per il restante 60% sull'annualità 2025;
4. di dare atto che il progetto di che trattasi è interamente finanziato con risorse comunitarie provenienti dal fondo sociale europeo e che si procederà alle necessarie variazioni di bilancio sugli esercizi finanziari 2024 e 2025 a seguito dell'effettivo riconoscimento del finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna;
5. di dare atto che il contributo effettivamente ammesso sarà determinato, per ciascun posto e per ciascun mese solare in funzione:
 - dell'effettiva apertura del servizio;
 - dell'effettiva fruizione dello stesso da parte di bambini e bambine in possesso dei requisiti;
6. di demandare al Dirigente del Settore I, Servizi per la persona, tutte le attività gestionali conseguenti all'applicazione del presente dispositivo;
7. di pubblicare questo provvedimento ai sensi del D.Lgs. nr. 33/2013, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente >> Disposizioni Generali >> Atti generali;
8. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'Art. 125, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ed inoltre con separata, distinta ed unanime votazione resa nei modi di legge

DELIBERA

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.



Città di Sassuolo

Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 18/07/2024

che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Matteo Mesini

Atto firmato digitalmente

Il II Segretario Generale
Maria Assunta Manco

Atto firmato digitalmente
